

# CHIGIANA

## Journal of Musicological Studies

Call for papers

### CONVEGNO

#### Musica e potere nel lungo XIX secolo

Siena – Accademia Musicale Chigiana

2-4 Dicembre 2021

L'uso della musica e delle altre arti come strumento per rappresentare ed esercitare il potere è un aspetto ampiamente indagato negli studi sulla società dell'antico regime e del XX secolo, perlopiù in relazione alle questioni dell'assolutismo e delle dittature. Il presente convegno mira invece ad approfondire questo tema nel contesto del "lungo XIX secolo" (1789-1914 circa): l'età della rivoluzione industriale, del liberalismo e dei conflitti sociali, del nazionalismo e del colonialismo.

L'ambito geografico preso in esame è il mondo occidentale (Europa e Americhe), inclusi i territori extraeuropei assoggettati alla dominazione coloniale, o comunque influenzati da essa. È contemplato l'intero campo dell'esperienza musicale, senza limitazioni di genere, spaziando, ad esempio, dalla musica sacra a quella strumentale, dal teatro musicale alla canzone popolare, e ad altro ancora.

Il termine 'potere' non è inteso solamente in un'accezione strettamente politica, nel senso cioè del potere degli Stati, o della dominazione esercitata da una nazione o da un'etnia su un'altra. In linea con le più recenti riflessioni storiografiche e filosofiche, la portata del concetto è estesa a tutti gli aspetti della vita sociale in cui le relazioni di dominio/sottomissione sono significative. A titolo di esempio, si possono considerare i seguenti tipi di relazioni di potere: tra classi sociali, tra potenze economiche, tra affiliazioni religiose, tra generi all'interno della famiglia; e ancora altri tipi di rapporti, anche in una varietà di combinazioni reciproche.

Le proposte finalizzate ad ampliare ulteriormente il campo di indagine saranno ben accolte. Una preferenza verrà accordata alle proposte che mostrino di associare un'ampia riflessione concettuale a una presentazione rigorosa di fonti inedite.

Un elenco non esaustivo di possibili argomenti include:

- Musicisti e potere
- Pratiche musicali come strumenti di potere e mezzi per la costruzione del consenso
- Il linguaggio del potere nel materiale musicale
- Musica e spettacolo nelle celebrazioni del potere
- Rappresentazioni simboliche delle relazioni di potere nei generi operistici
- Musica sacra come espressione del potere
- Canzoni e musiche corali come mezzi per esercitare o contrastare il potere
- Musiche folcloriche, popolari e di danza nel crescente potere dell'industria musicale
- Rapporti di potere nei discorsi sulla musica
- Rapporti di dominio nell'educazione musicale

Le lingue ufficiali saranno l'inglese e l'italiano. Una selezione delle relazioni presentate sarà pubblicata nel volume del 2022 di Chigiana. *Journal of Musicological Studies* (<https://journal.chigiana.org/>).

Le proposte dovranno essere inviate a [chigiana.journal@chigiana.org](mailto:chigiana.journal@chigiana.org) entro e non oltre il 30 novembre 2020.

Ogni proposta dovrà includere:

- il titolo della relazione
- il nome dell'oratore
- una sintesi della proposta di circa 300 parole

Le relazioni non dovranno durare più di 30 minuti.

Consapevoli che l'attuale scenario pandemico presenta molte incertezze, continueremo a monitorare la situazione e le misure messe in atto dai governi, nella speranza che entro dicembre 2021 la mobilità nazionale e internazionale sia interamente ripristinata, rendendo così possibile lo svolgimento del convegno in presenza a Siena. Diversamente, la manifestazione potrà svolgersi interamente o parzialmente in videoconferenza.

**Comitato scientifico:**

Esteban Buch, Fabrizio Della Seta, Markus Engelhardt, Axel Körner, Massimiliano Locanto, Fiamma Nicolodi, Antonio Rostagno, Carlotta Sorba

**Comitato organizzativo:**

Susanna Pasticci, Stefano Jacoviello, Anna Passerini, Nicola Sani